



UNIVERSA
UNIVERSIS
PATAVINA
LIBERTAS

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

DIREZIONE AMMINISTRATIVA
Servizio Regolamento Didattico di Ateneo e Certificazione dell'Offerta Formativa

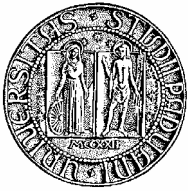
DECRETO Rep. n. - Prot. n.

Anno Tit. Cl. Fasc.

Oggetto: Regolamento didattico di Corso di studio - Emanazione.

IL RETTORE

- VISTA la legge 19 novembre 1990, n. 341, relativa alla riforma degli ordinamenti didattici, e in particolare l'art. 11, comma 2;
- VISTO il decreto del ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004 n. 270, relativo alle modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;
- VISTO il decreto del ministro dell'università e della ricerca 16 marzo 2007, relativo alla determinazione delle classi delle lauree universitarie;
- VISTO il decreto del ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca 26 luglio 2007, n. 386, ed in particolare l'Allegato 1, punto 4.5 che prevede che per una più facile accessibilità e tempestività "... La pubblicità delle informazioni va assicurata almeno *on line*, attraverso gli strumenti appositi sul sito del Ministero e su quello di ciascuna Università ...";
- VISTO il decreto del ministro dell'università e della ricerca 31 ottobre 2007, n. 544, relativo alla definizione dei requisiti dei corsi di laurea e di laurea magistrale afferenti alle classi ridefinite con i DD.MM. 16 marzo 2007, delle condizioni e criteri per il loro inserimento nella Banca dati dell'offerta formativa e dei requisiti qualificanti per i corsi di studio attivati sia per le classi di cui al D.M. 3 novembre 1999, n. 509 e sia per le classi di cui al D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;
- VISTO il decreto del direttore generale per l'università 10 giugno 2008, n. 61, relativo all'attuazione art. 2 (Requisiti di trasparenza) del D.M. 31 ottobre 2007, n. 544;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova emanato con decreto rettorale n. 492 del 5 febbraio 2008;
- VISTO l'art. 4 del Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con decreto rettorale n. 1623 del 16 giugno 2008;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 16 giugno 2008, n. 135, relativa all'approvazione degli schemi di Regolamento Didattico dei Corsi di Studio (Laurea e Laurea Magistrale) attivati secondo il DM 270/04;
- VISTA la delibera del Consiglio della Facoltà di Agraria del 30 settembre 2008;
- CONSIDERATO che si provvederà a sottoporre all'attenzione del Senato Accademico uno schema di Allegato 2 quando saranno maggiormente definiti tutti i processi collegati ai requisiti di trasparenza;
- VERIFICATO che il Regolamento è conforme al Regolamento Didattico di Ateneo, parte generale, e alla normativa vigente;



UNIVERSA
UNIVERSIS
PATAVINA
LIBERTAS

DECRETA

- art. 1 di approvare il seguente Regolamento Didattico di Corso di studio afferente alla Facoltà di Agraria:
- “Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie agrarie” (Classe L-25),
- dando atto che il Regolamento Didattico del Corso di studio costituisce parte integrante del presente decreto, ed entra in vigore dall’anno accademico 2008/2009;
- art. 2 di dare atto che per Allegato 1, parte integrante del Regolamento, si intende il relativo ordinamento didattico pubblicato alla pagina del sito di Ateneo http://www.unipd.it/regolamento_didattico/index.htm e nel repertorio dell’Albo ufficiale di Ateneo, e che per Allegato 2 s’intende l’insieme delle informazioni descritte all’art. 2, comma 2, del Regolamento;
- art. 3 di incaricare la Facoltà di Agraria a rendere disponibile on-line attraverso il proprio sito web, prima dell’inizio dell’anno accademico, le informazioni previste dall’Allegato 2 provvedendo altresì costantemente e sollecitamente all’aggiornamento delle stesse;
- art. 4 di dare atto che l’efficacia del presente decreto è subordinata alla pubblicazione e all’aggiornamento dell’Allegato 2 sul sito internet della Facoltà, incaricando il Preside di verificare anche in itinere della qualità, l’aggiornamento e la coerenza delle informazioni pubblicate;
- art. 5 di incaricare il Servizio Regolamento Didattico di Ateneo e Certificazione dell’Offerta Formativa dell’esecuzione del presente provvedimento, che verrà registrato nel Repertorio Generale dei Decreti.

Padova, _____

Il Rettore
prof. Vincenzo Milanese

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA
FACOLTÀ DI AGRARIA
CORSO DI LAUREA IN "SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE"

REGOLAMENTO DIDATTICO

TITOLO I
FINALITÀ E ORDINAMENTO DIDATTICO

Art. 1 - Premesse e finalità

1. Il Corso di laurea in Scienze e tecnologie agrarie afferisce alla Classe delle lauree L-25 in Scienze e tecnologie agrarie e forestali di cui al D.M. 16 marzo 2007 Determinazione delle classi delle lauree universitarie.
2. Il Corso di laurea in Scienze e tecnologie agrarie si svolge nella Facoltà di Agraria. La struttura didattica competente è il Consiglio di Corso di laurea in Scienze e tecnologie agrarie di seguito indicato con CCL.
3. L'ordinamento didattico del Corso di laurea con gli obiettivi formativi specifici e il quadro generale delle attività formative, redatto secondo lo schema della banca dati ministeriale, è riportato nell'Allegato 1 che forma parte integrante del presente Regolamento.
4. Il presente Regolamento, in armonia con il Regolamento Didattico di Ateneo (RDA) ed il Regolamento di Facoltà (RDF), disciplina l'organizzazione didattica del Corso di laurea per quanto non definito dai predetti Regolamenti.
5. Il Corso di laurea non può essere attivato se il numero medio di studenti iscritti nei tre anni accademici precedenti è inferiore a una soglia prefissata dal Senato Accademico.

Art. 2 - Organizzazione didattica

1. Il Corso di laurea in Scienze e tecnologie agrarie è organizzato in un unico curriculum, secondo quanto indicato nell'Allegato 2, che forma parte integrante del presente Regolamento.
2. Le attività formative proposte dal Corso di laurea in Scienze e tecnologie agrarie, l'elenco degli insegnamenti e la loro organizzazione in moduli, nonché i relativi obiettivi formativi specifici, i CFU assegnati a ciascuna attività formativa e le eventuali propedeuticità, l'elenco dei docenti impegnati nel Corso di laurea, e gli insegnamenti corrispondenti ad almeno 90 CFU tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi settori scientifico-disciplinari e di ruolo presso l'Ateneo, sono definiti nell'Allegato 2, soggetto a verifica annuale da parte del Consiglio di Facoltà. Le attività formative realmente attivate ed ogni eventuale ulteriore aggiornamento dell'allegato 2, sono resi noti annualmente attraverso la banca dati dell'offerta formativa del Ministero, il Manifesto degli studi della Facoltà di Agraria, sede amministrativa del Corso, e le altre forme di comunicazione individuate dall'articolo 6 del RDA.
Con le stesse modalità sono resi noti, prima dell'inizio dell'anno accademico, i programmi degli insegnamenti e delle altre attività formative, di cui alla tipologia d) dell'articolo 10, comma 5 del D.M. 24 ottobre 2004 n. 270, nonché il calendario degli appelli di esame.

3. Le attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del Corso di laurea sono consultabili presso i siti web dei Dipartimenti di Agronomia ambientale e produzioni vegetali, Biotecnologie agrarie, Scienze animali, Territorio e sistemi agroforestali dell'Università degli Studi di Padova, a cui il Corso di laurea in Scienze e tecnologie agrarie fa riferimento.

Art. 3 - Prova finale

1. Sulla base di quanto stabilito dal comma 1 dell'art. 47 del Regolamento di Facoltà la prova finale dello studente in Scienze e tecnologie agrarie potrà consistere
 - a) nella presentazione e discussione di un progetto, comprendente di norma una parte sperimentale e di laboratorio, sviluppato sotto la supervisione di un docente relatore;
 - b) nella presentazione e discussione di una tesina su argomenti connessi con insegnamenti del piano di studio, assegnata da un docente relatore.

Art. 4 - Iscrizione agli anni successivi

1. Per l'iscrizione al secondo anno del corso di laurea in Scienze e tecnologie agrarie non è richiesta l'acquisizione di un numero minimo di CFU.
2. Per l'iscrizione al terzo anno del corso di laurea è richiesta l'acquisizione dei CFU relativi agli insegnamenti di seguito precisati:

Matematica
Chimica generale e inorganica
Biologia vegetale (esame integrato Biologia vegetale e Biologia animale)
Biologia animale (esame integrato Biologia vegetale e Biologia animale)
Istituzioni di economia agraria, forestale e ambientale
Fisica
Informatica applicata
Chimica organica e biologica
Lingua inglese

In mancanza di tali requisiti, lo studente viene iscritto come ripetente del medesimo anno di corso.

Art. 5 - Trasferimenti da altri corsi di laurea, da altri atenei, e riconoscimento CFU

1. Relativamente a quanto previsto dal comma 1 lettere a) e b) dell'art. 51 del Regolamento di Facoltà, l'eventuale riconoscimento dei CFU, avviene ad opera del CCL secondo i seguenti criteri:
 - a) se lo studente proviene da un corso di laurea della medesima classe la quota di CFU relativi al medesimo settore scientifico disciplinare direttamente riconosciuta è pari ad almeno il 50%. Il settore scientifico disciplinare per il quale si riconosce la quota di CFU deve appartenere all'elenco dei SSD previsti nell'Allegato 1. Ulteriori riconoscimenti o mancati riconoscimenti saranno adeguatamente motivati dal CCL;
 - b) se lo studente proviene da un corso di laurea dell'Università degli Studi di Padova appartenente ad una classe diversa, la quota di CFU relativi al medesimo settore scientifico disciplinare direttamente riconosciuta è pari ad almeno il 25%. Il settore scientifico disciplinare per il quale si riconosce la quota di CFU deve appartenere

all'elenco dei SSD previsti nell'Allegato 2. Ulteriori riconoscimenti o mancati riconoscimenti sono adeguatamente motivati dal Consiglio di corso di laurea.

TITOLO II NORME FINALI E TRANSITORIE

Art. 6 - Modifiche al Regolamento

1. Le modifiche al presente Regolamento sono proposte dal Presidente del CCL o da almeno un terzo dei membri del Consiglio e dovranno essere approvate con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti. Tali modifiche dovranno essere sottoposte all'approvazione del Consiglio di Facoltà.
2. Con l'entrata in vigore di eventuali modifiche al RDA o al RDF o di altre nuove disposizioni in materia si procederà in ogni caso alla verifica e all'integrazione del presente Regolamento.
3. Il presente regolamento si applica a tutti gli studenti immatricolati al Corso di laurea secondo il D.M. 24 ottobre 2004 n. 270 e a tutti gli studenti che opereranno per tale Ordinamento degli Studi. Ha validità almeno per i tre anni successivi all'entrata in vigore, e comunque sino all'emanazione del successivo regolamento.

Art. 7 - Studenti provenienti dall'ordinamento ex D.M. 3 novembre 1999 n. 509

1. Per gli studenti che, già iscritti al Corso di laurea in Scienze e tecnologie agrarie della Classe 20 dell'ordinamento ex D.M. 3 novembre 1999 n. 509, intendano passare al Corso di laurea in Scienze e tecnologie agrarie della Classe delle lauree L-25 dell'ordinamento ex D.M. 24 ottobre 2004 n. 270, una tabella deliberata dal Consiglio di Corso di Laurea e pubblicata sul sito internet della Facoltà rende note le regole di conversione delle attività formative seguite dagli studenti se completate da un accertamento conclusivo individuale.
2. La Commissione didattica del Corso di Studio prenderà in esame ogni caso singolo non previsto dalla tabella di cui al comma 1 e fornirà ogni possibile suggerimento per le eventuali integrazioni necessarie.

Art. 8- Studenti che permangono nel previgente ordinamento ex D.M. 3 novembre 1999 n. 509

1. Per gli studenti che, già iscritti al Corso di laurea in Scienze e tecnologie agrarie della Classe 20 dell'ordinamento ex D.M. 3 novembre 1999 n. 509, intendano permanere nello stesso ordinamento, una tabella deliberata dal CCL e pubblicata sul sito internet della Facoltà, illustra la corrispondenza fra gli insegnamenti già attivati nell'ordinamento ex D.M. 3 novembre 1999 n. 509 e quelli attivati nel vigente ordinamento ex D.M. 24 ottobre 2004 n. 270. Viene in tal modo assicurata la prosecuzione degli studi e la possibilità di seguire in tutto o in parte insegnamenti o moduli attivati nel vigente ordinamento e corrispondenti a quelli previsti nell'ordinamento ex D.M. 3 novembre 1999 n. 509.
2. La Commissione didattica del Corso di Studio fornirà tutti i suggerimenti necessari agli studenti e si farà carico di proporre possibili alternative nei casi per i quali non sia presente nel vigente ordinamento un insegnamento o modulo corrispondente a quello previsto nell'ordinamento ex D.M. 3 novembre 1999 n. 509 e nel piano di studio dello studente.

Allegato 2

L'allegato due è pubblicato all'indirizzo internet:

<http://www.agraria.unipd.it/it/tabelle/regime/Stag.pdf>